

Rinnovo del Contratto nazionale

Federmeccanica – Assistal

Un buon contratto/1

L'ipotesi di accordo sottoscritta il 15 ottobre 2009 da Fim e Uilm per il rinnovo del CCNL per i lavoratori dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti è un "buon contratto" perché:

- 1) grazie alle nuove regole dell'Accordo Interconfederale del 15 aprile, definisce aumenti retributivi collegati all'andamento previsto dell'indice dell'inflazione *Ipca* (indice dei prezzi al consumo armonizzato a livello europeo) e non più all'*inflazione programmata* che era il riferimento del Protocollo del 23 luglio 1993: basta guardare i dati della seguente tabella per comprendere cosa sia meglio.

Anni	Ipca	Inflazione programmata
2010	1,8	1,5
2011	2,2	1,5
2012	1,9	1,5

- 2) sempre grazie alle nuove regole, a luglio del 2012 si svolgerà una verifica tra le Parti, sull'andamento previsto e quello realizzato dell'indice *Ipca* e se vi sarà stato uno scostamento significativo, il recupero "*troverà applicazione con le retribuzioni del mese di settembre 2012*", cioè avverrà entro la vigenza contrattuale e quindi non dovrà essere definito con il successivo rinnovo contrattuale.

3) il pregio dell'Ipca tuttavia non è solo quello di essere superiore all'inflazione programmata, si tratta di un indice che meglio coglie le variazioni dei prezzi come dimostra l'andamento passato dei differenti indici: anche qui basta guardare i dati.

Anni	Ipca	Nic ¹	Foi + T ²	Foi - T ³
2004	2,2%	2,2%	2,2%	2,0%
2005	2,2%	1,9%	1,9%	1,7%
2006	2,2%	2,1%	2,1%	2,0%
2007	2,1%	1,8%	1,7%	1,7%
2008	3,5%	3,3%	3,4%	3,2%
2009 ⁴	1,1%	1,0%	1,0%	0,9%
dal 2004 al 2009 ⁴	14,1%	13,0%	12,9%	12,1%

¹ Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale.

² Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati con i tabacchi.

³ Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati senza i tabacchi.

⁴ Dati aggiornati a settembre 2009.

In conclusione, l'applicazione delle nuove regole definite nell'Accordo Interconfederale del 15 aprile 2009 ha permesso a Fim e Uilm di realizzare un buon contratto, in tempi rapidi e senza dover ricorrere alla mobilitazione dei lavoratori nell'attuale, difficile situazione dell'industria metalmeccanica italiana, con gli aumenti che andranno in busta paga già da gennaio 2010, cioè dal primo mese di vigenza del nuovo contratto.

Senza le regole e contando solo sulla mobilitazione dei lavoratori sarebbe stato possibile ottenere di più?

Le nostre ragioni e qualche "dato storico" nel prossimo volantino ...

Roma, 16 ottobre 2009

La Segreteria Nazionale Uilm